

- comunicato stampa -

CLIMA: GLI STRUMENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER TRACCIARE LE EMISSIONI DI GAS FLUORURATI

Grazie al Registro e alla Banca Dati telematica del Ministero dell'ambiente, gestita sul territorio regionale dalla CCIAA di Venezia Rovigo è possibile monitorare la vendita di F-GAS e gli interventi di manutenzione e installazione, semplificando le procedure di trasmissione delle pratiche.

Incontrate da gennaio a oggi più di 840 imprese e soggetti interessati per illustrare le novità normative.

Venezia, Rovigo – 11 ottobre - Dal 25 settembre è scattato l'obbligo per le imprese del settore della manutenzione ed installazione presenti nel Registro F-Gas di comunicare per via telematica i dati sugli interventi di installazione, riparazione, manutenzione, controllo delle perdite e smantellamento effettuati su apparecchiature contenenti gas fluorurati.

A gestire la Banca Dati nazionale sono le Camere di Commercio, che devono raccogliere i dati relativi alle quantità di F-gas vendute ed utilizzate dagli operatori al fine di garantirne una maggiore tracciabilità. In Veneto attualmente sono oltre 10.000 le imprese e 15.000 gli addetti iscritti al Registro F-Gas gestito dalla sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali istituita presso la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, che dallo scorso gennaio ha organizzato una serie di incontri informativi su tutto il territorio regionale coinvolgendo oltre 840 imprese e soggetti interessati, l'ultimo dei quali si è tenuto oggi a Padova e in videoconferenza in tutte le sedi delle CCIAA regionali.

I **gas fluorurati o F-gas** sono sostanze chimiche artificiali usate in vari settori e applicazioni, non contribuiscono alla riduzione dello strato di ozono, ma la maggior parte di essi però presenta un elevato potenziale di riscaldamento globale (GWP) fino a 23 mila volte superiore a quella della CO2.

Grazie ai nuovi obblighi, il vecchio libretto di impianto contenente tutti i dati degli interventi di manutenzione e installazione e i dati relativi venditori alle vendite di apparecchiature contenenti gas fluorurati e dei gas stessi vengono sostituiti dal registro telematico nazionale. Uno strumento che permette di tracciare le emissioni di F-Gas dalla messa in esercizio fino al momento dello smaltimento, un cambiamento per l'ambiente e anche per la legalità che punta tutto sulla qualificazione e sulla certificazione di impiantisti e manutentori, mettendo definitivamente al bando gli abusivi facilitando la lettura dei dati a livello nazionale e semplificando le pratiche amministrative.

La comunicazione degli interventi alla Banca Dati da parte dell'installatore va effettuata entro 30 giorni dall'installazione delle apparecchiature; dal primo intervento di controllo delle perdite, manutenzione o riparazione di apparecchiature già installate e dallo smantellamento delle apparecchiature.